

INCHIESTA

Dal museo al carcere Ecco il servizio civile

SERVIZI — P. 40 E 41

Dai musei alle letture in carcere e in ospedale: entro il 28 settembre le candidature ai progetti rivolti a chi decide di scegliere il servizio civile

Enti e associazioni in cerca di giovani che dedichino un anno agli altri

VALENTINA FREZZATO
ALESSANDRIA

Da tutta la provincia è partita la ricerca di giovani volenterosi. Sono quelli che presteranno servizio civile, risorsa concreta per tante associazioni, enti, onlus che hanno bisogno di braccia e teste, ma soprattutto di chi abbia davvero voglia di aiutare, di rendersi utili, di creare qualcosa che rimanga sul territorio, per facilitare la vita di chi ci vive o lavora.

Il bando di selezione è per chi ha fra i 18 e i 28 anni; scadrà il 28 settembre. Nemmeno un mese di tempo, quindi, per scegliere un progetto e candidarsi. La durata dell'esperienza è di 12 mesi e l'assegno mensile previsto ammonta a 433,80 euro.

Per il Piemonte sono a disposizione 1169 posti, distribuiti fra i 313 progetti presentati dai vari enti accreditati e approvati. Alta l'attenzione per l'assistenza rivolta a disabili, minori in difficoltà, vittime di violenza e migranti, seguono l'educazione e la promozione, la lotta alla dispersione scolastica. A Torino e provincia il 50 per cento dei posti, ad Alessandria ben 138 progetti pubblicati sul sito www.scelgoilserviziocivile.gov.it e quindi disponibili, divisi per categorie e per città.

Il Comune di Alessandria si presenta con 9 progetti e con la richiesta di 42 volontari che

si occuperanno di bambini, di cultura, di promozione, di alberi e di libri: due lavoreranno in ludoteca, dieci saranno animatori del centro gioco Bianconiglio di Spinetta, quattro si occuperanno della valorizzazione del Museo della Gamberina, altrettanti lavoreranno con i dipendenti dell'ufficio Cultura del municipio per organizzare eventi culturali (come accaduto per la mostra «#saveBorsalino» a Palazzo Cuttica). Tre servono nell'ufficio della Disability manager Paola Testa e aiuteranno a migliorare i servizi per i cittadini disabili, all'Urp (ufficio relazioni con il pubblico) i quattro volontari selezionati avranno a che fare con gli alessandrini e le loro richieste, mentre al Servizio Musei Civici cercano 4 persone che arricchiscano l'offerta didattica per le scuole e si occupino delle visite guidate. Gli altri progetti: «Made for Millenials» (nuove forme di protagonismo e partecipazione giovanile nella vita sociale, culturale della città attraverso il potenziamento delle life skills), «Tropo Green!» (percorsi di sostegno alla cultura ambientale cittadina), «I libri escono dalla biblioteca. Lettura in carcere, in ospedale, negli ambulatori».

Ad Alessandria città i progetti disponibili sono diversissimi fra loro. In totale sono 35. Oltre ai 9 comunali, anche quello del Soggiorno Borsali-

no dedicato alla ricerca di educatori per il micro-nido; quello di Cambalache sui migranti; 8 i posti in Croce Rossa, uno in università, mentre l'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) cerca qualcuno che si occupi di assistenza e Vides (Volontario internazionale donna educazione sviluppo) ha pensato al percorso «Road».

In altre città, tante opportunità: il Comune di Tortona offre 30 posti c'è pure la possibilità di aiutare i (già) volontari delle Pro loco, per organizzare sagre, pensare a qualche attività in più e promuovere alcuni dei borghi più interessanti del territorio, come Carbonara Scrivia e Gavi. Poi l'Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze) seleziona volontari in più Comuni della provincia per aiutare pazienti con problemi particolari, a Pasturana serve qualcuno che si occupi della Biblioteca, a Cassine la Confederazione cooperative cerca volontari per progetti con i richiedenti asilo. Alla Cia (agricoltori italiani) si cercano 7 giovani per il servizio dedicato agli anziani. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

